

Festa in ricordo del prete-amico

A Groppallo cerimonia dedicata a don Gianrico Fornasari, a 6 mesi dalla morte: alpini, corali e un dvd per restaurare la chiesa. «Era missionario in montagna»

FARINI - Ricordare un amico è una festa. E così si sono riuniti in tanti domenica pomeriggio a Groppallo per ricordare, a sei mesi dalla sua scomparsa, don Gianrico Fornasari, per quasi sessant'anni sui monti dell'Alta Valnure, amico, pastore, direttore di coro.

Una giornata voluta da più parti e organizzata a più mani. C'erano i suoi parrocchiani, gli alpini di Groppallo e la sezione Ana di Piacenza con il presidente Roberto Lupi, gli amministratori comunali, i cantori del coro Ana Valnure e del coro Alpino Valtidone (valle di cui era originario), tante persone che gli hanno voluto dedicare un sorriso. Un ordinato e silenzioso corteo ha raggiunto la sua tomba nel cimitero sul monte Castellaro dove, sull'«Attenti!» il coro Ana Valnure ha intonato «Signore delle cime», la preghiera cantata per gli alpini «andati avanti».

Quindi la messa nella chiesa di Santa Maria Assunta, che lo ha accolto da giovane seminarista e poi come parroco, celebrata dal cappellano della sezione Ana Piacenza, don Stefano Garilli, insieme al parroco di Farini, don Luciano Tiengo, e don Alfonso Calamari, destinato temporaneamente a Groppallo dopo la morte di don Fornasari.

«Ricordare gli amici è fare festa - ha osservato don Garilli -, anche se col groppo nel cuore, ma ringraziamo Dio per aver-



FARINI - A Groppallo per ricordare don Gianrico si sono radunati parrocchiani, alpini del paese e della sezione Ana di Piacenza con il presidente Roberto Lupi, amministratori comunali, i cantori del coro Ana Valnure e del coro Alpino Valtidone (foto Marina)

celo donato. In lui abbiamo visto cosa è capace di fare l'amore. Per amore è diventato uno di qui, è entrato nella vita della gente. Ricordiamo che la nostra vita deve essere spesa per gli altri, amando il Signore in ogni momento». Don Gianrico è stato missionario in montagna, con lo sguardo sempre rivolto verso l'Alto. La sua figura è stata raccontata da Claudio Gallini, amico del sacerdote, attraverso la presentazione di «Ciao Gianrico», un dvd ed un volumetto con immagini della vita del sacerdote tratte per la gran parte dal suo archivio personale. L'iniziativa è stata curata dalla parrocchia di Groppallo. «Ciao Gianrico» si

trova in parrocchia e negli esercizi commerciali del paese. Lo scopo, ha detto Claudio Gallini, è quello di colorare l'interno della chiesa di Groppallo, come desiderio dello stesso «don».

«Don Gianrico - ha detto il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi (era presente anche il sindaco di Bettola, Sandro Busca, ndc) - diceva: non andate a cercare Gesù sulla croce perché non lo troverete. Lo troverete invece lungo la strada ad aiutare i bisognosi cui siete passati vicino e non avete visto. Questo era lo spirito di don Gianrico. Credo che il modo migliore per ricordarlo ed onorarlo sia quello di accogliere il

suo invito a non restare indifferenti nei confronti delle tante vite che ci passano accanto».

Per lui, anche se non alpino, è stata recitata la «Preghiera dell'alpino» e dedicati i canti del «suo» coro Ana Valnure con il nuovo direttore Edo Mazzoni, e del coro Alpino Valtidone, momenti solenni che, come ha affermato il presidente provinciale Ana, Lupi, sono state la naturale e migliore soluzione per ricordare il nostro amico. La giornata, scandita anche dalle bancarelle della tradizionale fiera della torta di patate, si è conclusa con un momento conviviale offerto dalle penne nere di Groppallo.

Nadia Plucani

BETTOLA - «Obiettivo il bene della gente» Comitato «No Biomasse» e Comune: avanti insieme si lavora a un documento

BETTOLA - Obiettivo comune è il bene della popolazione. Cominciano a camminare fianco a fianco Comune di Bettola e comitato «No biomasse a Bettola» i cui referenti si sono incontrati venerdì sera nei locali comunali. Invitate dal sindaco Sandro Busca e dalla giunta, le portavoce del comitato (erano presenti Elisabetta Bergonzi e Patrizia Bernazzani, ndc), si sono confrontate con il primo cittadino, la giunta al completo, i consiglieri di maggioranza e i collaboratori, cioè coloro che nelle elezioni comunali del 2012, in lista con Busca, non sono stati eletti ma che coordinano gruppi di lavoro su tematiche specifiche. All'incontro ha voluto essere presente anche Marco Alberghini, presidente dell'Unione dei comitati Emilia Romagna che ha condiviso il percorso intrapreso e l'impostazione del Comune nell'opporre al progetto. Si è aperta quindi una fase di dialogo ed è stata espressa la volontà di lavorare insieme, per produrre un documento ufficiale da presentare alla seconda seduta della Conferenza dei comitati che si riunirà lunedì prossimo 14 luglio. «Il bene della popolazione - osservano le referenti del comitato - è l'obiettivo comune. È emerso in modo molto chiaro durante l'incontro. Il Comune ha ribadito anche davanti a noi la sua contrarietà all'impianto ed entrambe le parti hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare e dialogare. Già nei prossimi giorni sarà necessario vederci nuovamente per imbastire il lavoro in vista del-

la conferenza dei servizi di lunedì prossimo». Le parti hanno chiarito il loro obiettivo, il no all'impianto a biomasse ai Boccacci di Roncovero, motivandolo ciascuno con le proprie convinzioni e osservazioni ragionate, frutto di un anno di lavoro, e hanno approfondito aspetti giuridici ed amministrativi. Il Comune, che nell'occasione ha consegnato parte della documentazione richiesta al comitato, ha confermato il suo dissenso determinato che aveva già espresso nella prima conferenza dei servizi del 20 giugno scorso. «Abbiamo ipotizzato percorsi e strategie - informano il sindaco e la giunta - e verificheremo come sarà possibile procedere per dare più forza all'azione di contrasto. L'analisi di contesto ha visto molte convergenze, presupposti che potrebbero concretizzarsi in un'azione comune con osservazioni alla conferenza. Fino ad oggi, il Comune ha impedito l'avvio del procedimento che oggi è partito con la conferenza dei servizi, ma verificheremo che tutto si svolga nel pieno rispetto delle procedure e delle regole anche da parte della Provincia, rispetto alla quale abbiamo sollevato eccezioni. Rimane vigente, fin tanto che un organo superiore lo demolisca, il regolamento urbanistico comunale approvato in consiglio comunale riguardo alle distanze tra gli impianti a biomassa e le abitazioni, un intervento voluto per salvaguardare le caratteristiche del nostro territorio».

Nadia Plucani



A Niviano apprensione per un ciclista che cade e batte la testa

► Apprensione ieri pomeriggio sulla statale 45, all'altezza di Niviano di Rivergaro, per un ciclista che cadendo sull'asfalto ha battuto la testa. Il 53enne sembrava molto grave, tanto che è stato chiesto l'intervento dell'eliambulanza di Parma, atterrata in un campo accanto alla strada. L'allarme si è poi ridimensionato e l'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Piacenza. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. (foto Zangrandi)

«Una festa per coprire le spese»

Pontedellolio, la Pubblica: così garantiamo la guardia medica

PONTEDELLOLIO - (np) Si è conclusa ieri sera l'edizione 2014 della festa della Pubblica assistenza Valnure di Pontedellolio. Musica e buona cucina sono state le caratteristiche della quattro giorni che anche quest'anno permetterà di proseguire nelle attività istituzionali dell'associazione.

In particolare, come ricorda il presidente della Pav, Giorgio Villa, «la nostra festa di luglio ci permetterà di far fronte all'ingente spesa che abbiamo per mantenere attivo il nostro servizio di guardia medica». Da diversi anni la Pubblica di Pontedellolio infatti, senza contributi di enti, offre il servizio del medico dalle 8 alle 20 di sabato e dei festivi, una vera e propria guardia medica, ma «privata», pagata dalla stessa Pav. «A Pontedellolio - ricorda Villa - non vi è



La festa della Pav a Pontedellolio; a sinistra volontari a San Giorgio (f. Marina)

una guardia medica Ausl. Da dieci anni garantiamo questo servizio. E' il medico che nelle urgenze esce sull'auto medica in appoggio all'ambulanza, ma nei giorni di sabato e nei festivi rimane in sede (in via Parri, ndc) a disposizione della popolazione». Sono stati 78 i volontari che si sono messi a disposizione nelle giornate precedenti la festa e

che poi si sono dati da fare alle cucine o ai tavoli. Diverse sono state le associazioni e le realtà, anche produttive, del paese e del territorio che hanno collaborato all'iniziativa. Nuove idee sono già emerse per l'edizione 2015, fa sapere il presidente Villa, «per essere sempre creativi e dare ogni volta qualcosa in più a chi viene a trovarci». La Pubblica di

Pontedellolio, che conta in totale 230 volontari, sarà in festa ancora domenica prossima, 13 luglio, quando celebrerà il 31esimo di fondazione con la messa alle 10 nella chiesa di San Giacomo, cui parteciperanno le autorità, e si concederà, dopo questo fine settimana impegnativo, una giornata di relax ed un pranzo in compagnia.



Marmellate e confetture

Grazie ai suggerimenti e alle indicazioni che troverete in Marmellate e confetture sarà facile preparare in casa ottime confetture e marmellate, ma anche gelatine, frutta sciropata, succhi di frutta da avere a disposizione tutto l'anno per una gustosa merenda, per una dolce pausa o per un dopocena.

Confettura di ciliegie, albicocche secche, gelatina di lamponi, arance sciropate: scoprite tutto il piacere di preparare in casa genuine conserve di frutta e di gustare i sapori della tradizione.

All'interno troverete:

- 40 coloratissime etichette adesive per personalizzare contenitori e vasetti
- tante variopinte targhette da ritagliare e applicare sui vasetti per un'originale idea regalo





**DA SABATO 12 LUGLIO
CON LIBERTÀ**

A € 6,80
+ il prezzo del quotidiano

CON 40 ETICHETTE ADESIVE